

LE ALTRE PARTITE DI SERIE B

Un bel gioco nella palude

Brescia e Foggia, su un terreno impossibile, pur non realizzando gol hanno divertito il pubblico

BRESCIA: Borghese 6; Berlanda 6; Cagni 6; Fanti 6; Catterina 7; Boti 6; Salvi 6; Beccalossi 7; Tedoldi 6; Sabatini 6; Nicolini 6; N. 12; Belotti 13; Altobelli 14; Bissotti.

FOGGIA: Memo 7; Fumagalli 6; Colla 7; Pirazzini 7; Bruschini 6; Sali 6; Tullia 6; Lodetti 6; Bordon 6; Del Neri 7; Nicolini 6; N. 12; Fabris 13; Inseolini 14; Toschi.

ARBITRO: Rosario Lo Bello di Siracusa, 6.

DAL CORRISPONDENTE

Un risultato in bianco su un terreno impossibile, sotto la pioggia, che ha soddisfatto i due allenatori. Il Brescia, colpito da una serie di infortuni, è tenuto in campo da un cinquantenne titolare, contento di aver tenuto testa a Foggia, una squadra candidata alla promozione in serie B. A Foggia, un giovane interessante e gli altri due del vivaio «principe» hanno fatto un ottimo debutto in serie B. Nel Brescia, Nicolini, un giovane interessante e gli altri due del vivaio «principe» hanno fatto un ottimo debutto in serie B.

Del Foggia poco da scoprire: un ottimo debutto in serie B. Nel Brescia, Nicolini, un giovane interessante e gli altri due del vivaio «principe» hanno fatto un ottimo debutto in serie B.

Un ciclista muore dopo aver vinto una gara

NAPOLI, 12 ottobre. L'unico ciclista, Marcello Falcone, di 17 anni, di Terracina, è morto durante una gara. È accaduto a Villa, comune a pochi chilometri da Napoli. Secondo il medico che ha autopsiato il corpo, il ciclista era affetto da una malattia cardiaca e morì durante la gara.

Squallido 0-0 al «Cibali» con il Brindisi

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

Catania lento e senza idee

Gli etnei si sono resi pericolosi solo su calcio di punizione - Una boccata d'aria per i pugliesi dopo due sconfitte. Catania, che insegue tra i primi, è lento e senza idee. Gli etnei si sono resi pericolosi solo su calcio di punizione.

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

Atalanta ko ma su rigore

I nerazzurri hanno peraltro giocato una buona partita - Chimenti il realizzatore dell'unica rete

Un go a testa fra Taranto e Catanzaro

Finisce in parità il derby ionico

Espulso al 40' il tarantino Jacomuzzi

MARGATORI: Banelli (C) e Romanzini (T) su calcio di rigore al 29' della ripresa.

Taranto: Degli Schiavi 7; Giannone 6; Capra 6; Romanzini 7; Spina 6; Nardello 6; Scalcon 5; Caputi 6; Jacomuzzi 6; Carra 6 (dal 46' Dradi); Lamburgo 5; N. 12; Restani, n. 14; Dell'Antico, n. 15; Pappa, n. 12; Grimaldi, n. 13; Papa, n. 12.

ARBITRO: Mascali di Desenzano, 5.

SERVIZIO

Taranto, pur facendo marciare una supremazia territoriale per tutta la durata dell'incontro non è riuscito a fare su l'intera posta in pallone perché è mancato nella fase conclusiva. Ad un intenso lavoro di costruzione a centrocampo, ad opera soprattutto di Romanzini e Caputi, non è corrisposta infatti una identica capacità di trasformazione da parte delle punte.

0-0 nel match con il Palermo

Il ritmo gagliardo sgonfia il Pescara

Partita di gran carriera nel primo tempo la squadra è crollata nella ripresa lasciando campo libero agli isolani

PESCARA: Piloni 7; Motta 7; Santucci 6; Zucchini 6; Andruzza 6; Di Somma 7; Repetto 3; Duollo 6; Berardi 3 (dal 28' p.t. Marchini); N. 10; Frunecchi 5; N. 12; Ventura, n. 11; Moretti, n. 11; Favalli n.c. (dal 13' p.t. Ballabio 6); N. 12; Bellavia, n. 13; Viganò.

ARBITRO: Vannucchi di Bologna, 6.

SERVIZIO

Partita in sostanza equilibrata anche se il Pescara ha marciato una certa superiorità territoriale, specie nel primo tempo quando ha costretto i palermitani nella loro area. È già dal primo minuto la difesa ospite si salva con un po' di fortuna quando Repetto, da fuori area, spara a rete, e Trapani si salva in tuffo deviando sul fondo. Sul corner successivo, Zucchini salta a schiacciare a colpo sicuro, ma il pallone si ferma sulla linea, tra i piedi del portiere ormai spacciato.

Squallido 0-0 al «Cibali» con il Brindisi

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

MARGATORE: Chimenti (S)

all'11' del p.t. a rigore. Sambenedettese: Pignio 7; Della Bianchina 6; Cato 6 (dal 27' del s.t. Daleono); Radio 7; Anzolini 6; Agretti 6; Ripa 8; Berla 7; Chimenti 7; Simonato 6; B. Sillico 6 (n. 12; Gennelli; n. 13; Trevisan).

ATALANTA: Cipollini 7; Anzolini 7; Spina 6; Nardello 6; Russo 7; Mongardi 6; Pircher 8 (dal 15' del s.t. Rizzali); Scala 7; Palese 6 (n. 12; Veravaglia; n. 14; Vernacchia).

ARBITRO: Benedetti di Roma, 7.

SERVIZIO

La Sambenedettese è riuscita a battere la più quotata Atalanta siglando così la prima vittoria della stagione. L'unico gol della giornata è stato realizzato su calcio di rigore da Chimenti, entrato subito all'azione della rete. Correva l'11' minuto del primo tempo. Basilico ben servito da Radio viaggiava con la palla in mano, Chimenti quando venne falcato da Andena. Lottimo Benedetti non ha esitazioni, fischia indicando il dischetto. Batte Chimenti e il pallone vola in rete.

SERVIZIO

Taranto, pur facendo marciare una supremazia territoriale per tutta la durata dell'incontro non è riuscito a fare su l'intera posta in pallone perché è mancato nella fase conclusiva. Ad un intenso lavoro di costruzione a centrocampo, ad opera soprattutto di Romanzini e Caputi, non è corrisposta infatti una identica capacità di trasformazione da parte delle punte.

0-0 nel match con il Palermo

Il ritmo gagliardo sgonfia il Pescara

Partita di gran carriera nel primo tempo la squadra è crollata nella ripresa lasciando campo libero agli isolani

PESCARA: Piloni 7; Motta 7; Santucci 6; Zucchini 6; Andruzza 6; Di Somma 7; Repetto 3; Duollo 6; Berardi 3 (dal 28' p.t. Marchini); N. 10; Frunecchi 5; N. 12; Ventura, n. 11; Moretti, n. 11; Favalli n.c. (dal 13' p.t. Ballabio 6); N. 12; Bellavia, n. 13; Viganò.

ARBITRO: Vannucchi di Bologna, 6.

SERVIZIO

Partita in sostanza equilibrata anche se il Pescara ha marciato una certa superiorità territoriale, specie nel primo tempo quando ha costretto i palermitani nella loro area. È già dal primo minuto la difesa ospite si salva con un po' di fortuna quando Repetto, da fuori area, spara a rete, e Trapani si salva in tuffo deviando sul fondo. Sul corner successivo, Zucchini salta a schiacciare a colpo sicuro, ma il pallone si ferma sulla linea, tra i piedi del portiere ormai spacciato.

Squallido 0-0 al «Cibali» con il Brindisi

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

MARGATORE: Chimenti (S)

all'11' del p.t. a rigore. Sambenedettese: Pignio 7; Della Bianchina 6; Cato 6 (dal 27' del s.t. Daleono); Radio 7; Anzolini 6; Agretti 6; Ripa 8; Berla 7; Chimenti 7; Simonato 6; B. Sillico 6 (n. 12; Gennelli; n. 13; Trevisan).

ATALANTA: Cipollini 7; Anzolini 7; Spina 6; Nardello 6; Russo 7; Mongardi 6; Pircher 8 (dal 15' del s.t. Rizzali); Scala 7; Palese 6 (n. 12; Veravaglia; n. 14; Vernacchia).

ARBITRO: Benedetti di Roma, 7.

SERVIZIO

La Sambenedettese è riuscita a battere la più quotata Atalanta siglando così la prima vittoria della stagione. L'unico gol della giornata è stato realizzato su calcio di rigore da Chimenti, entrato subito all'azione della rete. Correva l'11' minuto del primo tempo. Basilico ben servito da Radio viaggiava con la palla in mano, Chimenti quando venne falcato da Andena. Lottimo Benedetti non ha esitazioni, fischia indicando il dischetto. Batte Chimenti e il pallone vola in rete.

SERVIZIO

Taranto, pur facendo marciare una supremazia territoriale per tutta la durata dell'incontro non è riuscito a fare su l'intera posta in pallone perché è mancato nella fase conclusiva. Ad un intenso lavoro di costruzione a centrocampo, ad opera soprattutto di Romanzini e Caputi, non è corrisposta infatti una identica capacità di trasformazione da parte delle punte.

0-0 nel match con il Palermo

Il ritmo gagliardo sgonfia il Pescara

Partita di gran carriera nel primo tempo la squadra è crollata nella ripresa lasciando campo libero agli isolani

PESCARA: Piloni 7; Motta 7; Santucci 6; Zucchini 6; Andruzza 6; Di Somma 7; Repetto 3; Duollo 6; Berardi 3 (dal 28' p.t. Marchini); N. 10; Frunecchi 5; N. 12; Ventura, n. 11; Moretti, n. 11; Favalli n.c. (dal 13' p.t. Ballabio 6); N. 12; Bellavia, n. 13; Viganò.

ARBITRO: Vannucchi di Bologna, 6.

SERVIZIO

Partita in sostanza equilibrata anche se il Pescara ha marciato una certa superiorità territoriale, specie nel primo tempo quando ha costretto i palermitani nella loro area. È già dal primo minuto la difesa ospite si salva con un po' di fortuna quando Repetto, da fuori area, spara a rete, e Trapani si salva in tuffo deviando sul fondo. Sul corner successivo, Zucchini salta a schiacciare a colpo sicuro, ma il pallone si ferma sulla linea, tra i piedi del portiere ormai spacciato.

Squallido 0-0 al «Cibali» con il Brindisi

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

All'Unione Sovietica la «50 km» di Grand Quevilly

Lyungin a sorpresa nel Trofeo Lugano

Secondo Weidner (RFT) - Gli italiani solo quinti con Vecchio Una gara drammatica, caratterizzata da crolli e squalifiche

DALL'INVIATO GRAND QUEVILLY, 12 ottobre

Cinquantotto chilometri di vento gelido, che mantiene i suoi quattro atleti in posizione di eccellenza e comincia a vedere la possibilità di conquistare quel terzo posto che alla vigilia nessuno riusciva neppure a immaginare.

Al settimo giro, intanto, la rimonta spettacolare del giovane tedesco democratico Knutter (da 3'32" di ritardo sulla coppia sovietica Lyungin-Soldatenko a soli 38") rimette in discussione il Trofeo. Ma la rimonta di Knutter pareggiò solo il crollo del connazionale Pflanzl. A Vecchio, intanto, passa la crisi. Ma Scusseri non marcia, purtroppo, si limita a camminare, con passettini corti e col volto giovanile che non sa mascherare il dolore.

Motonautica: in chiusura si laurea Pennati

MILANO, 12 ottobre (br. hag.) - In una giornata invernale con acqua battente, una impavida schiera di motonauti ha dato vita all'acuto dell'ultimo campionato italiano Formula 2.

Il «diletantismo sporco», come lo chiamano i francesi, non li riguarda. Per quanto riguarda la marcia, invece, il piazzamento di Mosca sul podio è un po' sorprendente. Ma la gara è stata fatta da un altro punto che li separa dal terzo posto.

Remo Musumeci

ORDINE D'ARRIVO

1. Lyungin (URSS) in 4 ore 34'16"; 2. Weidner (RFT) 4 ore 38'38"; 3. Svecchnikov (URSS) 4 ore 41'11"; 4. Wambach (FRG) 4 ore 44'33"; 5. Vecchio (It.) 4 ore 45'42"; 6. Donovsky (Ungheria) 4 ore 47'15"; 7. Scusseri (It.) 4 ore 47'15"; 8. Galina 4 ore 48'30"; 9. Hinder (RFT) 4 ore 48'30"; 10. Garzia (Francia) 4 ore 49'35"; 11. Gencucci (It.) 4 ore 53'35".

MARGATORE: Chimenti (S)

all'11' del p.t. a rigore. Sambenedettese: Pignio 7; Della Bianchina 6; Cato 6 (dal 27' del s.t. Daleono); Radio 7; Anzolini 6; Agretti 6; Ripa 8; Berla 7; Chimenti 7; Simonato 6; B. Sillico 6 (n. 12; Gennelli; n. 13; Trevisan).

ATALANTA: Cipollini 7; Anzolini 7; Spina 6; Nardello 6; Russo 7; Mongardi 6; Pircher 8 (dal 15' del s.t. Rizzali); Scala 7; Palese 6 (n. 12; Veravaglia; n. 14; Vernacchia).

ARBITRO: Benedetti di Roma, 7.

SERVIZIO

La Sambenedettese è riuscita a battere la più quotata Atalanta siglando così la prima vittoria della stagione. L'unico gol della giornata è stato realizzato su calcio di rigore da Chimenti, entrato subito all'azione della rete. Correva l'11' minuto del primo tempo. Basilico ben servito da Radio viaggiava con la palla in mano, Chimenti quando venne falcato da Andena. Lottimo Benedetti non ha esitazioni, fischia indicando il dischetto. Batte Chimenti e il pallone vola in rete.

SERVIZIO

Taranto, pur facendo marciare una supremazia territoriale per tutta la durata dell'incontro non è riuscito a fare su l'intera posta in pallone perché è mancato nella fase conclusiva. Ad un intenso lavoro di costruzione a centrocampo, ad opera soprattutto di Romanzini e Caputi, non è corrisposta infatti una identica capacità di trasformazione da parte delle punte.

0-0 nel match con il Palermo

Il ritmo gagliardo sgonfia il Pescara

Partita di gran carriera nel primo tempo la squadra è crollata nella ripresa lasciando campo libero agli isolani

PESCARA: Piloni 7; Motta 7; Santucci 6; Zucchini 6; Andruzza 6; Di Somma 7; Repetto 3; Duollo 6; Berardi 3 (dal 28' p.t. Marchini); N. 10; Frunecchi 5; N. 12; Ventura, n. 11; Moretti, n. 11; Favalli n.c. (dal 13' p.t. Ballabio 6); N. 12; Bellavia, n. 13; Viganò.

ARBITRO: Vannucchi di Bologna, 6.

SERVIZIO

Partita in sostanza equilibrata anche se il Pescara ha marciato una certa superiorità territoriale, specie nel primo tempo quando ha costretto i palermitani nella loro area. È già dal primo minuto la difesa ospite si salva con un po' di fortuna quando Repetto, da fuori area, spara a rete, e Trapani si salva in tuffo deviando sul fondo. Sul corner successivo, Zucchini salta a schiacciare a colpo sicuro, ma il pallone si ferma sulla linea, tra i piedi del portiere ormai spacciato.

Squallido 0-0 al «Cibali» con il Brindisi

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

MARGATORE: Chimenti (S)

all'11' del p.t. a rigore. Sambenedettese: Pignio 7; Della Bianchina 6; Cato 6 (dal 27' del s.t. Daleono); Radio 7; Anzolini 6; Agretti 6; Ripa 8; Berla 7; Chimenti 7; Simonato 6; B. Sillico 6 (n. 12; Gennelli; n. 13; Trevisan).

ATALANTA: Cipollini 7; Anzolini 7; Spina 6; Nardello 6; Russo 7; Mongardi 6; Pircher 8 (dal 15' del s.t. Rizzali); Scala 7; Palese 6 (n. 12; Veravaglia; n. 14; Vernacchia).

ARBITRO: Benedetti di Roma, 7.

SERVIZIO

La Sambenedettese è riuscita a battere la più quotata Atalanta siglando così la prima vittoria della stagione. L'unico gol della giornata è stato realizzato su calcio di rigore da Chimenti, entrato subito all'azione della rete. Correva l'11' minuto del primo tempo. Basilico ben servito da Radio viaggiava con la palla in mano, Chimenti quando venne falcato da Andena. Lottimo Benedetti non ha esitazioni, fischia indicando il dischetto. Batte Chimenti e il pallone vola in rete.

SERVIZIO

Taranto, pur facendo marciare una supremazia territoriale per tutta la durata dell'incontro non è riuscito a fare su l'intera posta in pallone perché è mancato nella fase conclusiva. Ad un intenso lavoro di costruzione a centrocampo, ad opera soprattutto di Romanzini e Caputi, non è corrisposta infatti una identica capacità di trasformazione da parte delle punte.

0-0 nel match con il Palermo

Il ritmo gagliardo sgonfia il Pescara

Partita di gran carriera nel primo tempo la squadra è crollata nella ripresa lasciando campo libero agli isolani

PESCARA: Piloni 7; Motta 7; Santucci 6; Zucchini 6; Andruzza 6; Di Somma 7; Repetto 3; Duollo 6; Berardi 3 (dal 28' p.t. Marchini); N. 10; Frunecchi 5; N. 12; Ventura, n. 11; Moretti, n. 11; Favalli n.c. (dal 13' p.t. Ballabio 6); N. 12; Bellavia, n. 13; Viganò.

ARBITRO: Vannucchi di Bologna, 6.

SERVIZIO

Partita in sostanza equilibrata anche se il Pescara ha marciato una certa superiorità territoriale, specie nel primo tempo quando ha costretto i palermitani nella loro area. È già dal primo minuto la difesa ospite si salva con un po' di fortuna quando Repetto, da fuori area, spara a rete, e Trapani si salva in tuffo deviando sul fondo. Sul corner successivo, Zucchini salta a schiacciare a colpo sicuro, ma il pallone si ferma sulla linea, tra i piedi del portiere ormai spacciato.

Squallido 0-0 al «Cibali» con il Brindisi

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 12 ottobre. Squallido 0-0 al Cibali fra un Brindisi che ha puntato essenzialmente al pareggio e un Catania che pur in formazione tipo per la prima volta, non è mai riuscito a fare

Vittorio ha vinto entrambe le manches

Brambilla-show a Vallelunga

Laffite, che si era già assicurato l'europée di F2 al secondo posto - Flammini (terzo) campione italiano

DALL'INVIATO VALLELUNGA, 12 ottobre

Con l'autorità del campione, e la maniera più chiara e convincente, Vittorio Brambilla ha vinto il 25° G.P. Roma, ultima prova dell'europée di F. 2. Dopo l'esaltante successo di Zellweg, Vittorio è tornato oggi al successo imponendosi in entrambe le manches della corsa romana.

Si temeva un successo schiacciante dei francesi, invece questo non c'è stato, anche se Laffite ha confermato tutto il suo valore. Il pilota francese, già matematicamente campione d'Europa, è giunto secondo nella prima manche, e quinto nella seconda, assicurandosi la vittoria al terzo posto in classifica per somma dei tempi. Laffite ha così chiaramente confermato il suo diritto di campione della Formula 2, visto che soltanto uno dei «draghi» della formula uno, Brambilla appunto, è riuscito a precederlo.

Il confronto con i francesi i piloti italiani lo hanno tuttavia sostenuto con successo non solo per la vittoria di Brambilla. Il romano Flammini, classificatosi terzo (4° nella prima e 3° nella seconda manche) si è confermato pilota di levatura internazionale, degno del plone del Brambilla e del Merzario. Il pari di Francia (tra l'altro autore di un bel duello con Merzario, fuori dell'ordine d'arrivo per la sfortunata conclusione della gara) è venuto al terzo all'arrivo della prima) e degli altri in evidenza nella classifica.

Eugenio Bomboni

Le classifiche

CLASSIFICA DEL G.P. ROMA. 1. Vittorio Brambilla (It.) in 1 ora 26'00"; 2. Laffite (Fr.) 1.28'40"; 3. Flammini (It.) 1.28'40"; 4. Pesenti Rossetti (Fr.) 1.28'40"; 5. Laffite (Fr.) 1.28'40"; 6. Laffite (Fr.) 1.28'40"; 7. Laffite (Fr.) 1.28'40"; 8. Laffite (Fr.) 1.28'40"; 9. Laffite (Fr.) 1.28'40"; 10. Laffite (Fr.) 1.28'40".

CLASSIFICA FINALE CAMPIONATO ITALIANO F. 2

1. Laffite (Fr.) punti 24; 2. Leclere (Fr.) 36 (3 vittorie); 3. Tambay (Fr.) 36 (1 vittoria); 4. Larrousse (Fr.) 26; 5. Jabouille (Fr.) 24; 6. Flammini (It.) 22.

CLASSIFICA CAMPIONATO ITALIANO F. 1

1. Flammini, punti 28; 2. Serbin 26; 3. Frasca 33; 4. Pesenti Rossetti 26; 5. Laffite 24; 6. Laffite 24; 7. Laffite 24; 8. Laffite 24; 9. Laffite 24; 10. Laffite 24.

COPPA RENAULT 5 ELF

1. Baroni; 2. Nardelli; 3. Gaiuzzi; 4. Verelli; 5. Baldi; 6. Corti; 7. Corti; 8. Corti; 9. Corti; 10. Pietromarchi.

CLASSIFICA FINALE CAMPIONATO ITALIANO F. 2

1. Laffite (Fr.) punti 24; 2. Leclere (Fr.) 36 (3 vittorie); 3. Tambay (Fr.) 36 (1 vittoria); 4. Larrousse (Fr.) 26; 5. Jabouille (Fr.) 24; 6. Flammini (It.) 22.

CLASSIFICA CAMPIONATO ITALIANO F. 1

1. Flammini, punti 28; 2. Serbin 26; 3. Frasca 33; 4. Pesenti Rossetti 26; 5. Laffite 24; 6. Laffite 24; 7. Laffite 24; 8. Laffite 24; 9. Laffite 24; 10. Laffite 24.

COPPA RENAULT 5 ELF

1. Baroni; 2. Nardelli; 3. Gaiuzzi; 4. Verelli; 5. Baldi; 6. Corti; 7. Corti; 8. Corti; 9. Corti; 10. Pietromarchi.

CLASSIFICA FINALE CAMPIONATO ITALIANO F. 2